

# Montedinove

## riqualificato l'intero centro storico

*Piazza Del Duca, ponti, rue e giardini panoramici in pietra e mattoni caratteristici. Il Borgo torna a nuova vita.*

Riqualificato l'intero centro storico di Montedinove. Dopo meno di due anni di lavori di sistemazione, recupero, pavimentazione e ammodernamento, con tanto di pietra e mattoni tipici del posto, l'area più antica, prestigiosa e di grande valore sia architettonico che turistico del paesino che ha dato i natali ad un personaggio come Cino del Duca (editore e filantropo), torna a nuova vita. Grazie all'importante contributo ottenuto in un precedente bando dalla Regione, e allo stanziamento di risorse proprie, l'Amministrazione comunale guidata da Antonio Del Duca, ha portato a termine un'opera che rilancerà sia la vitalità interna di una realtà che ha alle spalle una storia plurisecolare e tracce di un glorioso passato risalente perfino al popolo dei Piceni (2700 anni fa), sia la sua attrattività turistica, culturale ed economica. "Dopo anni di semiabbandono – dice il sindaco Del Duca, al suo primo mandato amministrativo – abbiamo realizzato un'operazione che ha consentito al centro storico di Montedinove, a iniziare da Piazza Del Duca e dal Municipio, di tornare a splendere come nel passato. L'obiettivo principale è quello di proporre a turisti e visitatori che vengono anche dall'estero - per ammirare il territorio, andare negli agriturismi e

gustare le nostre tipicità, in testa la mela rosa dei Sibillini - un luogo rinnovato e attrezzato, accogliente e moderno, in grado di ospitare persone e gruppi ma soprattutto di valorizzare il patrimonio storico-artistico e culturale presente nel paese. Ma tra gli scopi c'è anche quello di frenare lo spopolamento locale, favorendo un ritorno o comunque una stabilizzazione sul posto di tanti giovani, con servizi, attività, occasioni di lavoro, possibilità



di residenza. Uno scopo che si sta già realizzando, anche per la migliore qualità della vita di un piccolo centro collinare, adesso più attrezzato e moderno, e che si trova a 30 chilometri da Ascoli, da Fermo e da San Benedetto del Tronto".

Tra le riqualificazioni più importanti attuati negli ultimi due anni – inaugurazione ufficiale con il vescovo il 4 novembre – si segnalano la facciata del Municipio in Piazza del Duca, il recupero del giardino panoramico detto "Lo spiazzo" – Veduta dei Monti Sibillini, il portale templare-farfense della chiesa di Santa Maria De Cellis, il pavimento di via Santa Chiara, via del Torrione, l'arco ponte della Vittoria. A questi ed altri interventi minori, sono da aggiungere la nuova illuminazione a led oltre che una rete di bocchette idranti sistemata tutto attorno al borgo, in collaborazione con il CIIP, finalizzata alla prevenzione degli incendi boschivi. Un'operazione di ampio respiro insomma, che favorirà il rilancio abitativo e turistico di un paese che rivendica la sua storia e vuole mantenere intero la sua identità. (Riproduzione riservata)

